

Il Consiglio regionale ha approvato ieri sera la quarta variazione al bilancio 2019-2021.

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

Il Consiglio regionale ha approvato ieri sera la quarta variazione al bilancio 2019-2021.

La seduta pomeridiana è stata aperta dal presidente del Consiglio regionale, Michele Pais, il quale ha dichiarato aperta la discussione sull'articolo 1 *“Disposizioni in materia di enti locali e politiche territoriali”* del disegno di legge n. 74/A *“Quarta variazione al bilancio 2019-2021 e disposizioni varie.”* e sugli emendamenti.

Dopo che l'assessore regionale del Bilancio, Giuseppe Fasolino, ed il presidente della commissione Bilancio, Valerio De Giorgi (Misto), hanno espresso il parere sugli emendamenti all'articolo 1, ha preso la parola il consigliere regionale Antonello Peru (Udc Cambiamo!). L'esponente della maggioranza ha spiegato di aver presentato l'emendamento 290 in linea con un'idea di Sardegna, propria di questa maggioranza, che vuole tutelare e valorizzare le zone interne, combattere lo spopolamento e allungare la stagione turistica. Il testo ha l'obiettivo di rianimare e valorizzare il patrimonio dei centri storici delle zone interne ai fini turistico-ricettivi. *«Un emendamento che destina 5 milioni per riqualificare e convertire strutture non più funzionali – ha affermato Antonello Peru – nell'ottica di un'offerta turistica che crei integrazione tra zone interne e zone costiere.»*

Pensiero condiviso anche dal consigliere del Psd'Az, Giovanni Satta, il quale ha annunciato che sta predisponendo un progetto di legge per valorizzare il patrimonio urbanistico delle zone interne ai fini turistici anche per contrastare lo spopolamento. Il capogruppo del Psd'Az, Franco Mula, ha proposto ai colleghi di maggioranza e opposizione di ritirare tutti gli emendamenti su cui la Commissione ha espresso parere contrario. Appello accolto dai colleghi Eugenio Lai (Leu), Francesco Agus (Progressisti), Michele Cossa (Riformatori sardi), Alessandro Solinas (M5S), Cesare Moriconi (Pd).

L'Aula ha quindi approvato l'emendamento soppressivo parziale n. 264 della Giunta che sopprime il comma 1 dell'articolo 1 (1. L'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 (Legge di stabilità 2019) è integrata di euro 2.000.000 (missione 08 – programma 01 – titolo 2 – capitolo SC08.7740)) e il sostitutivo parziale n. 265 (Nel comma 10 le parole *“fino a un periodo massimo di 18 mesi”* sono sostituite dalle parole *«fino ad un periodo massimo di 36 mesi»*).

Il Consiglio ha approvato il testo dell'articolo 1 e poi il presidente Michele Pais ha messo in votazione gli emendamenti aggiuntivi nn. 293, 300, 292, 117, 118, 260, 261, l'emendamento 391 all'emendamento 269, il 269, 290, 303, 304, 307, 308, 309, 311 e 316, tutti approvati.

L'emendamento 293 (Mura) autorizza la spesa di 100mila euro a favore del comune di Samugheo per interventi di messa in sicurezza e ripristino della strada comunale Lacos, il n. 300 (Lai e più) autorizza la spesa di 400mila euro a favore del comune di Gergei, per la manutenzione e messa in sicurezza della viabilità di valenza intercomunale, il n. 292 (Mura) autorizza la spesa di 300mila euro quale contributo a favore del comune di Nughedu Santa Vittoria per interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione del

Novenario di San Basilio, il n. 117 (Cera) autorizza una spesa di 100mila euro a favore del comune di Terralba per interventi di ripristino infrastrutture a seguito di calamità naturali, il n. 118 (Cera) autorizza la spesa di 100mila euro a favore del comune di Arborea per interventi di ripristino di infrastrutture a seguito di calamità naturali, il n. 260 (Giagoni e più) autorizza la spesa di 20mila euro a favore del comune di Domusnovas per la sistemazione della strada rurale di collegamento dal paese al sito archeologico S'Ommu e S'Orcu, località Narboni-Piras.

L'Aula ha anche approvato l'emendamento 261 (Giagoni e più) che autorizza la spesa di 40mila euro a favore del comune di Luras per interventi di ripristino delle strade rurali e il n. 269 (Giunta), con il relativo emendamento, che prevede «10bis. L'importo di euro 500 cui alla lettera e) dell'articolo 4, comma 12 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 è sostituito dall'importo di euro 1.400.000.

Conseguentemente il fondo di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007 n. 2 (legge finanziaria) e successive modifiche e integrazioni, è rideterminato per il 2019 in euro 533.131,00». Via libera anche all'emendamento 290 (Peru e più) che autorizza la spesa di 5 milioni di euro per il 2020 «al fine di sviluppare un'offerta turistica identitaria integrata con le produzioni locali e la valorizzazione del territorio a fini turistico ricettivi, la Giunta predispose un programma di finanziamento a favore degli enti locali attraverso l'utilizzo delle risorse europee, nazionali e regionali, per la valorizzazione di alberghi diffusi e forme di ospitalità diffusa attraverso il recupero e la riqualificazione degli immobili situati nelle zone omogenee».

L'Aula ha approvato anche l'emendamento 303 (Marras e più) che autorizza una spesa di ulteriori 150mila euro per il 2019 per «il completamento degli interventi di messa in sicurezza del Teatro civico del comune di Bosa, inseriti nella tabella D (investimenti di cui al comma 22 dell'articolo 4 della Legge regionale 48 del 2018. Approvato anche il n. 304 (Marras e più) che autorizza la spesa per il 2019 di 350mila euro a favore del comune di Bosa, di cui 200mila per la realizzazione di lavori di adeguamento dei locali del palazzo comunale destinati a "sala operativa" attraverso l'acquisto delle strumentazioni e degli arredi e 150mila euro destinati all'acquisto delle dotazioni di protezione civile di supposto al Centro operativo comunale». Via libera anche all'emendamento 307 (Salaris e più) che autorizza la spesa, per il 2019, di 100mila euro a favore del comune di Sassari per interventi di manutenzione straordinaria e abbattimento delle barriere architettoniche dei marciapiedi intorno alle piscine comunali di Latte Dolce e Fangazzu, ed il n. 308 (Salaris e più), che autorizza per il 2019 la spesa di 200mila euro a favore del comune di Putifigari per la sistemazione della strada intercomunale di collegamento con il comune di Alghero in località Scala Mala. L'emendamento 309 (Salaris e più) autorizza la spesa per il 2019 di 100mila euro a favore del comune di Buddusò per interventi di ristrutturazione del palazzo comunale, il n. 311 (Ignazio Manca e più) autorizza per il 2019 la spesa di 40mila euro a favore del comune di Nulvi per il rifacimento della strada comunale di accesso al depuratore, il n. 316 (Antonio Piu e più), nell'ambito delle iniziative in materia di sicurezza urbana destinate ai comuni della Rete metropolitana del nord Sardegna, autorizza la spesa di 632mila euro a favore del comune di Sassari per «l'implementazione della centrale operativa con tecnologia DMR (171mila euro) e per il potenziamento delle risorse umane del Corpo di polizia locale (461mila euro)».

E' quindi intervenuto Giovanni Satta (Psd'Az) e ha annunciato il ritiro degli altri due emendamenti all'articolo 2 a sua firma, ma «solo per questa volta» ha sottolineato, e ha dichiarato che apporrà la firma all'emendamento proposto dal consigliere del Pd Giuseppe Meloni a favore della ripulitura delle discariche abusive intorno alla città di Olbia.

Sull'articolo 2 l'on. Diego Loi (Progressisti) ha ricordato la sua proposta di «dare attenzione particolare nella prossima finanziaria alle opere pubbliche stradali per le comunità dell'interno, che sono poi le maggiormente svantaggiate sotto questo profilo».

Approvati invece gli emendamenti 388 (pagina 58 ter), 266. Approvato anche il testo dell'articolo 2. Sì anche al 119.

L'on. Antonello Peru (Udc-Cambiamo) ha illustrato l'emendamento 291, che prevede un primo contributo di 4 milioni di euro per interventi volti a contrastare l'erosione costiera delle spiagge sarde. «*Più di 100 chilometri spiagge sarde sono interessate all'erosione e non esistono più ed è come se avessimo perso seicento milioni di euro, perché anche le spiagge hanno un valore a metro quadrato* – ha detto il primo firmatario. La Giunta aveva invitato i presentatori al ritiro dell'emendamento ma l'assessore Giuseppe Fasolino ha voluto riprendere la parola -. *E' meritevole ma l'impegno è mettere le risorse in finanziaria, non ora*». Anche l'on. Francesco Agus, capogruppo dei Progressisti, si è detto favorevole: «*Il tema ambientale è importante ed esistono progetti pilota anche dell'Università di Cagliari. Sarebbe bene monitorare le coste per limitare se non fermare il fenomeno*».

L'on. Franco Mula (Psd'az) ha invitato l'Udc al ritiro dell'emendamento, «*visto che sul punto stiamo lavorando a una proposta di legge*». L'emendamento è stato poi ritirato.

Approvato l'emendamento 296 (metro Settimo San Pietro), 302 (messa in sicurezza del Castello di Burgos), 378 e 383 (personale di Forestas).

L'Aula si è pronunciata poi sull'articolo 3 e sui relativi emendamenti.

Via libera al 289, 273, 272, 270 (progetto Casa Sardegna). Approvati anche 285, 286, 288, 294 (struttura turistica pubblica a Nughedu San Nicolò), 271 (manifestazioni di grande interesse turistico), 216 (reintegro lavoratori Associazione allevatori), 267 (Finanza innovativa), 268 (finanziamento ai Gal) sempre relativi all'articolo 3.

Il presidente Michele Pais ha sospeso per cinque minuti i lavori per consentire ai capigruppo di riunirsi.

Alla ripresa l'Aula è passata all'esame dell'articolo 4 e dei suoi emendamenti. Approvati 381, 297, 275, 274 (ristrutturazione di strutture sanitarie) e 318, 315, 276, 305, 314, 317 (assistenza agli alunni con disabilità), 322 (progetto RigenereAzione urbana a Sant'Elia), 324 (Fondazione Figlie di Maria, Sassari).

Sull'articolo 5 si è avviato un dibattito in ordine all'emendamento 382 (Oppi, Ennas, Schirru), che tocca il tema del personale della Regione in servizio ai sensi della legge 37. Il capogruppo dei Progressisti, on. Francesco Agus, ha raccomandato all'Aula prudenza sulla materia della legislazione del personale e il presidente Pais ha ritenuto opportuno disporre una breve sospensione dei lavori. L'on. Michele Ennas alla ripresa ha annunciato il ritiro dell'emendamento.

Il presidente Michele Pais ha quindi messo in votazione il testo dell'articolo 5 che è stato approvato.

Successivamente l'aula ha esaminato l'emendamento aggiuntivo n.380 (Giagoni e più) sul personale di Forestas. Il consigliere Eugenio Lai (Leu) ha segnalato che sullo stesso tema ci si era accordati per votare un emendamento della Giunta: «*Visto che parliamo di Forestas – ha detto Eugenio Lai – ricordo che la Giunta non ha ancora nominato l'amministratore, situazione che mette a rischio i precari dell'Agenzia. E' indispensabile procedere al più presto*». Il presidente Michele Pais, dopo le verifiche del caso, ha dichiarato decaduto l'emendamento 380 perché in precedenza l'Aula aveva votato un emendamento identico.

Si è quindi passati all'esame dell'art. 6 «*Disposizioni in materia di pubblica istruzione, cultura, sport e spettacolo e patrimonio religioso*». Acquisiti i pareri di Commissione e Giunta sugli emendamenti presentati, il presidente Pais ha dato la parola al consigliere Gian Franco Satta (Progressisti) che ha chiesto chiarimenti su alcuni emendamenti.

Il consigliere del M5S Alessandro Solinas ha annunciato il ritiro di tutti gli emendamenti sui quali la Commissione si è dichiarata contraria. Lo stesso ha fatto il consigliere del Pd Giuseppe Meloni a nome del

suo gruppo.

Il presidente Michele Pais ha quindi messo in votazione l'emendamento n.113 presentato dal consigliere Giuseppe Meloni Pd che chiedeva di eliminare dal comma 32 dell'art 6 la dicitura "*Comune di Tempio*". La proposta di correzione ha ottenuto il parere favorevole dell'Aula.

Via libera anche agli emendamenti della Giunta n.278 che sopprime il comma 38 dell'art. 6 e n. 279 che incrementa di 150mila euro il capitolo di spesa a favore delle bande musicali della Sardegna. Disco verde anche per l'emendamento all'emendamento n. 392 (anche questo presentato dalla Giunta) che stanziava un milione di euro per lo scorrimento delle graduatorie sull'impiantistica sportiva.

L'Aula ha quindi approvato in rapida successione diversi emendamenti presentati da maggioranza e opposizione: il 379 (Talanas e più) che mette a disposizione 20mila euro a favore del comune di Nuoro per la partecipazione agli eventi di "*Matera capitale della cultura 2019*"; n. 280 della Giunta regionale (1,3 milioni di euro a favore del comune di Paulilatino per l'acquisto del teatro "*Grazia Deledda*"); n.112 del consigliere Giuseppe Meloni (Pd) che corregge l'errore materiale nella denominazione della parrocchia di Loiri Porto San Paolo alla quale vengono assegnati 50mila euro per la ristrutturazione dell'oratorio; n.123 dei consiglieri del Pd Gianfranco Ganau e Roberto Deriu (200mila euro per le celebrazioni del quattrocentenario dell'Università di Cagliari), n.319 del consigliere dei progressisti Satta (150mila euro per l'acquisto di materiale didattico per le scuole primarie e dell'infanzia); n.320 dello stesso Satta (50mila euro per il ripristino della viabilità della strada provinciale Nulvi-Sassari).

Un milione di euro è stato invece destinato, con l'approvazione dell'emendamento n.217 presentato dal gruppo M5S, ai progetti didattici extracurricolari previsti dal programma "*Tutti a Iscol@*". Approvati anche due emendamenti presentati dal consigliere di Forza Italia Emanuele Cera (n.120 e 121) che destinano 30mila euro per la concessione di contributi alle Onlus che si occupano di programmi di studio all'estero e 100mila euro per il completamento del crossodromo di Terralba.

Soldi anche per la manutenzione straordinaria delle parrocchie di San Giuseppe di Nuoro (75mila euro) e San Pietro Apostolo di Ploaghe (50mila) grazie a due emendamenti presentati dai consiglieri Giuseppe Talanas (Forza Italia) e Gianfilippo Sechi (Udc).

Approvato inoltre l'emendamento n.25 dei consiglieri del Pd Gianfranco Ganau e Valter Piscedda che mette a disposizione 200mila euro per l'Archivio di Stato di Cagliari per progetti di digitalizzazione ed infrastrutturazione informatica.

Voto favorevole anche per gli emendamenti della Giunta n. 283 (che destina 421mila euro quale contributo straordinario a favore del Seminario arcivescovile di Cagliari), n.284 (100mila euro per il Tribunale di Cagliari per la catalogazione degli archivi delle vecchie preture), n. 295 (300mila euro a favore del comune di Ozieri per la ristrutturazione degli impianti sportivi di "*Pupuruju*").

A Ozieri vanno anche 39mila euro per la realizzazione di corsi per giovani e adulti da parte dell'Istituto scolastico Fermi (emendamento n. 306 Salaris e più).

100mila euro andranno invece ripartiti in egual misura tra gli istituti professionali di Tortolì, Sorgono, Bosa, Oristano, Alghero, Sassari, Arzachena e la Maddalena per l'assegnazione di posti gratuiti nei convitti (emendamento n. 310 Salaris e più).

Con l'approvazione dell'emendamento n. 313 presentato dal consigliere di Fratelli d'Italia Francesco Mura, si stanziavano 200mila euro per la messa in sicurezza della strada Arbus-Gonnosfanadiga mentre 250mila euro andranno, grazie all'emendamento n. 325 (Piu e più), alle società sportive per la partecipazione a campionati di fascia A previsti dalla legge regionale n. 17/99.

60mila euro, infine, per l'associazione culturale Benjamin Piercy di Bolotana (emendamento n. 116 Talanas). Stessa cifra per gli istituti d'istruzione superiore "A. Volta" e "Pellegrini" di Sassari e "Duca degli Abruzzi" di Elmas per il completamento delle attrezzature delle aziende agricole e il ripristino di una serra-laboratorio.

Il testo finale dell'articolo 6 è stato approvato per alzata di mano.

In sequenza sono stati poi approvati gli articoli 7, 9, 10 e 11, l'Allegato 1 /A e allegato 1/B. Approvato anche l'emendamento 386 che aumenta le competenze che vanno a coprire la legge 7 di 4 milioni e 700.000 euro. Sull'emendamento 386 sono intervenuti: Franco Mula (Psd'az) che ha detto che si tratta di un atto di giustizia; Gianfranco Ganau (PD) che ha espresso soddisfazione per questo emendamento sollecitato anche dalla minoranza a favore dei comuni. «Questo è il modo – ha detto – di operare corretto, vogliamo apporre la firma del Pd all'emendamento». Soddisfazione è stata espressa anche da Eugenio Iai (Leu) che ha aggiunto le firme del suo gruppo. A favore anche Massimo Zedda (progressisti) i cui consiglieri sottoscrivono anche loro il testo. «Ringrazio tutti – ha detto Massimo Zedda – per aver trovato le risorse a favore dei comuni». Anche i Riformatori sardi aggiungono le firme a questo emendamento. «E' un emendamento dovuto – ha detto il capogruppo Michele Cossa – rivolgo un appello alla Giunta, speriamo che in futuro non si ingeneri una situazione complicata come quella della legge n. 7 del 2019». Firme aggiunte anche dai consiglieri della Lega, di Forza Italia, di Fratelli d'Italia, dai consiglieri Alessandro Solinas, Li Gioi e Manca (5 stelle) e dai consiglieri del gruppo UDC Cambiamo!

E' stato approvato l'emendamento 287 (Giunta) che introduce variazioni in aumento e in diminuzione nel prospetto della spesa, sono stati approvati con distinte e successive votazioni l'allegato 1 parte B (prospetto delle variazioni alle spese per titoli, missioni e programmi); l'allegato 2 (prospetto delle coperture finanziarie); l'allegato 3 (Prospetto delle ulteriori riduzioni di spesa autorizzate con legge o ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 – legge di stabilità 2019); l'allegato 4 (Prospetto di riepilogo delle variazioni delle autorizzazioni di spesa finanziate dal margine corrente); l'allegato 5 (prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio); l'allegato 6 (del tesoriere). L'assessore Giuseppe Fasolino ha chiesto una modifica, in sede di coordinamento del testo, all'emendamento n. 305 e il presidente del Consiglio ha quindi posto in votazione il testo finale della quarta variazione di bilancio che è stato approvato con 31 favorevoli e 22 contrari.

Il presidente Michele Pais ha, dunque, dichiarato conclusi i lavori ed ha preannunciato la convocazione del Consiglio al domicilio.



Comments

comments

